

Segretariato PPD, Casella postale 343, 6828 Balerna

Spettabili  
Redazioni dei quotidiani  
e degli organi di informazione  
del Canton Ticino

Berna, 12 giugno 2009

## Comunicato stampa

---

L'incontro avuto a Berna, da una delegazione di cinquanta amiche e amici popolari democratici con la presidente del Consiglio Nazionale Chiara Simoneschi-Cortesi, è stata l'occasione per portare a tutta la Deputazione ticinese alla Camere alcune preoccupazioni e richieste del Mendrisiotto.

Il Comitato distrettuale PPD ritiene che, soprattutto in periodi particolarmente difficili come quello attuale, la nostra regione senta ancora di più la sua lontananza da Berna. Gli ambiti principali nei quali, a nostro parere, sarebbe importante essere maggiormente considerati sono quello economico, quello della viabilità e quello della sicurezza.

Una regione di frontiera come la nostra risente in maniera molto forte gli squilibri causati da un controllo insufficiente dell'applicazione degli accordi bilaterali a scapito delle imprese svizzere e dei lavoratori residenti.

Anche la politica di risparmio intrapresa da FFS e dalla Posta non aiutano certo a superare questo difficile momento.

A questo proposito abbiamo chiesto ai deputati ticinesi di intervenire a sostegno delle norme che devono garantire la reciprocità degli scambi fra Svizzera e Italia aumentando il controllo dei operatori esteri sul nostro territorio e delle disposizioni salariali e sociali in atto. La deputazione ticinese, come già chiesto da Meinrado Robbiani, dovrebbe inoltre impegnarsi per la reintroduzione della fermata a Chiasso dei treni Cisalpino in modo da favorire l'uso del trasporto pubblico.

Per quanto riguarda il tema della viabilità sappiamo fin troppo bene quanto la nostra regione sia sottoposta ad un'enorme pressione dovuta al traffico di transito e al relativo inquinamento ma anche al rischio che strutture importanti come la stazione ferroviaria internazionale di Chiasso perdano la loro importanza perché declassate a semplici stazioni di transito.

A questo proposito abbiamo chiesto ai deputati ticinesi misure infrastrutturali ed amministrative ad hoc - come avvenuto per Basilea /v. studio Regio Insubrica sulla Piattaforma logistica frontaliere - e un chiaro sostegno finanziario agli interventi previsti sulle principali arterie di traffico, come lo svincolo autostradale di Mendrisio, per permettere di migliorare la viabilità e la qualità dell'aria. L'esonero del pagamento della vignetta autostradale fino a Lugano potrebbe inoltre togliere parte del traffico parassitario dei frontalieri dai nuclei abitati. In vista del progetto " Ferrovia 2030" che dovrà essere approvato entro la fine del 2010, la deputazione ticinese si dovrebbe adoperare affinché il Ticino possa trovare lo spazio adeguato. Chiediamo inoltre che venga portata a termine la procedura per la definizione e il finanziamento di AlpTransit a sud di Lugano e realizzato il Park & Rail di Mendrisio.

## PPD MENDRISIOTTO

Molto sentita è pure nella nostra regione la questione della sicurezza. Seppur non si possa parlare di emergenza, è importante che vi sia sempre collaborazione tra il corpo delle guardie di confine, la polizia ferroviaria e le polizie comunali e cantonale.

A questo proposito abbiamo chiesto ai deputati ticinesi di attivarsi affinché non venga effettuata nessuna diminuzione del personale di controllo attivo nella nostra regione o lo smantellamento di strutture oggi efficacemente operative. Nell'immediato è pure auspicabile il rafforzamento della presenza sul territorio delle guardie di confine. Per la questione rifugiati abbiamo chiesto che, accanto alle necessarie risorse elargite per un serio lavoro di accoglienza e integrazione delle persone veramente bisognose, vengano mantenute disposizioni e personale per il controllo e la vigilanza di queste strutture.



*Filippo Gabaglio, pres. dist.*